

Note al programma

Nella vita monastica dell'ordine cistercense e quindi anche nel monastero femminile di Santa María la Real de **Las Huelgas** di Burgos, *panteon* reale, sede di incoronazioni ed epicentro di una vita musicale molto intensa in cui il canto aveva una grande importanza, le monache dovevano vivere in semplicità, silenzio, preghiera e contemplazione. *Flavit auster*, incluso nel *Codice de Las Huelgas*, è un testo mariano ispirato al *Cantico dei cantici* in cui compaiono i simboli più forti della femminilità, come l'alveare di latte e miele e il gesto protettivo descritto come "Madre di pietà, porto di speranza per i naufraghi e Vergine Madre purificata". Ritroviamo questi simboli anche nel IX sec., nella spiritualità islamica ed ebraica: essi intendono mostrarci che cos'è il viaggio interiore, un cammino fatto di sfide, di conoscenza, di incontri e dell'unione dell'anima con Dio. Come dice Santa Teresa, "vedere quel castello risplendente e quella superba perla orientale, quell'albero di vita piantato nelle acque vive della vita". Assieme a questa affascinante simbologia della Regina del Cielo piena di luce tra le stelle, l'astro d'oro, il sole e la luna, il latte e il miele, i fiori, i tesori della primavera, le rose, le violette, lo zafferano e il lauro, nel manoscritto del Monastero di Las Huelgas ritroviamo molti simboli degli animali di Cristo, gli stessi già presenti alle origini del cristianesimo. Ancora nel Codice di Las Huelgas troviamo i primi canti a più voci, i falsi bordoni e le prime sperimentazioni musicali con melodie indipendenti cantate nello stesso momento. È l'inizio di una vera e propria rivoluzione: l'*Ars nova*, ovvero la nascita di un nuovo linguaggio musicale. Nello stesso momento in cui si affermano le lingue nazionali, con l'*Ars nova* la musica diventa la vera lingua comune d'Europa.

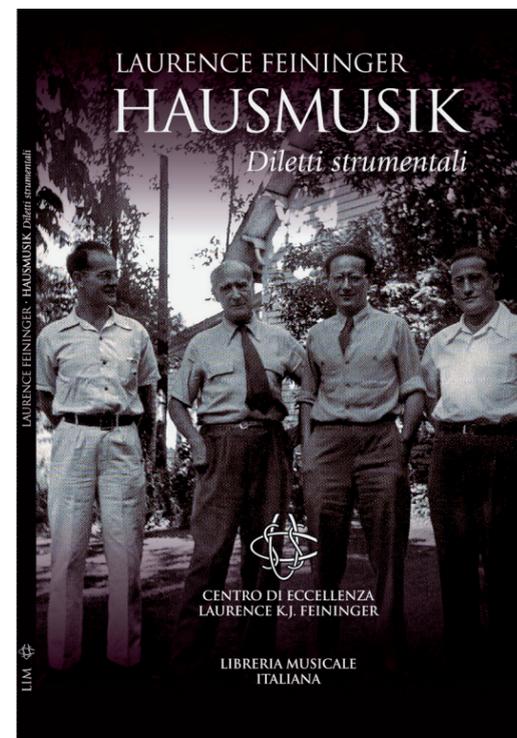


Laurence K. J. Feininger, americano catapultato a Trento



nel 1938 in fuga dal nazismo, fu musicologo, musicista, compositore, direttore di coro, sacerdote ed editore. Laurence fu travolto fin da giovane dall'amore per l'arte dei suoni e affascinato dalle forme antiche di sapore teoretico e speculativo. Nel volume fresco di stampa dal titolo *Hausmusik. Diletti strumentali*, presentato in questa occasione, compaiono nove composizioni strumentali inedite in cui ritroviamo il richiamo al passato e in particolare a figure come Johann Sebastian Bach e i primi contrappuntisti fiamminghi (ad esempio Josquin Desprez). Un lavoro di scavo che ci pone di fronte a un episodio del tutto originale rispetto alle grandi correnti che animarono la vita culturale europea del Novecento. Le composizioni erano destinate al diletto casalingo, da suonare tra amici, ma possono costituire un tassello interessante nel repertorio dei moderni gruppi cameristici che vogliano dedicarvi uno sguardo curioso. Lo stile di scrittura, che Luisi definisce di "contrappunto totale" restituisce naturalmente un *imprimatur* familiare focalizzato sugli studi bachiani e approfondito, sino a divenire unico e solo *modus componendi*, attraverso la continua frequentazione della musica antica. Nel concerto serale, un esempio di composizione sacra per voci bianche dello stesso Feininger. Va detto che la scoperta entusiastica e lo studio della policoralità romana da parte del sacerdote e musicologo (che volle anche fondare nel 1949 e dirigere per vent'anni a Trento un grande coro di bambini che eseguisse le partiture da lui ritrovate: il Coro del Concilio) non fu ripresa da altri con l'impegno che meritava: le esecuzioni e le incisioni discografiche di opere di Benevoli sono ancora rarissime. Il *Tantum Ergo*, inno liturgico estratto dal *Pange Lingua* di San Tommaso d'Aquino per la celebrazione della solennità del *Corpus Domini*, è qui armonizzato a tre voci, scritto probabilmente per il coro della chiesa di San Marco a Trento (la Chiesa dei "tedeschi" dove Laurence suonava l'organo dal 1938). Lo stile è quello del canto fratto omoritmico, un tipo di canto cristiano liturgico eseguito con valori proporzionali risalente agli inizi del XIV secolo. Il più tipico esempio di canto fratto, citato spesso dai teorici come prototipo del genere, è il *Credo Cardinalis*, tramandato da moltissimi testimoni a partire dal Quattrocento.

Alessandro Arnoldo



In collaborazione con
Società Filarmonica di Trento,
Associazione Amici d'Orfeo,
Centro di eccellenza Laurence K. J. Feininger



ASSOCIAZIONE FESTIVAL REGIONALE
DI MUSICA SACRA ETS

Seguici su Facebook



Sostieni la cultura!
Destina il tuo 5x1000
al Festival Regionale di Musica Sacra
C.F. 80013450228

INGRESSO LIBERO



53. Festival 2024

Musica Sacra Geistliche Musik

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
Trento, Sala Filarmonica, ore 18.00

Rassegna:
Musica tra le righe

**Laurence Feininger:
Diletti strumentali**

**SOLISTI
DELL'ORCHESTRA FILARMONICA
VITTORIO CALAMANI
di Orvieto**



Interventi di
Giuseppe Calliari
Danilo Curti-Feininger
Alberto Delama
Annelly Zeni

Musiche di L. Feininger
J. S. Bach

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
Trento, Chiesa S. Apollinare, ore 20.30

CORO GARDA TRENTINO



Enrico Miaroma, direttore



Musiche dal
Codex las Huelgas (XIV sec.)
e di G. P. da Palestrina,
F. Mendelssohn Bartholdy,
L. Feininger, Z. Kodaly, P. Orlandi

WWW.ROTOFFSET.IT



festivalmusicasacra.eu

PROGRAMMA

Trento, Sala Filarmonica, ore 18.00

Rassegna: Musica tra le righe **Laurence Feininger:** **Diletti strumentali**

Presentazione dei volumi:

1) **Giuseppe Calliari, Laurence Feininger:**
**un cammino di vita alla ricerca
del sublime tra arte, musica e fede,**
Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2022;

2) **Laurence K. J. Feininger, Hausmusik.**
Diletti strumentali,
a cura di Roberto Gianotti, Trento,
Centro di eccellenza L. Feininger - LIM Libreria
Musicale Italiana, 2023

Interventi di

**Giuseppe Calliari, Danilo Curti-Feininger,
Alberto Delama, Annely Zeni**

ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA FILARMONICA V. CALAMANI di Orvieto

LAURENCE K.J. FEININGER (1909-1976)
Suite per 3 violini e violoncello (1940)
Minuetto-Bourrée-Sarabanda-Giga

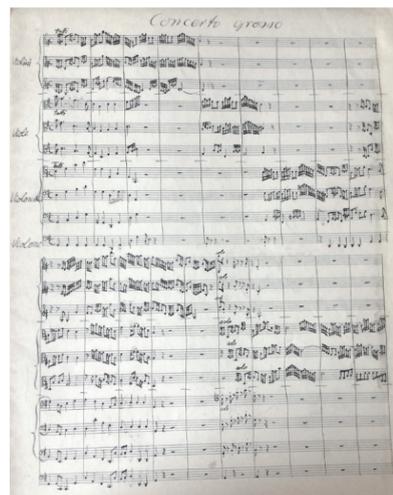
*Concerto grosso per 3vl, 3vle, 3 vlc e violone (1939)**

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Concerto Brandeburghese, n. 3, BWV 1040
Nessuna indicazione di tempo – Adagio/allegro

*prima esecuzione assoluta

L'ORCHESTRA FILARMONICA VITTORIO CALAMANI, fondata nel 2019 e residente del Teatro Mancinelli di Orvieto (TR), ha collaborato con numerose stagioni e Festival italiani stranieri come Ravenna Musica per il Teatro Alighieri di Ravenna, Emilia-Romagna Festival, Accademia Musicale Chigiana, Est Ovest Festival di Torino, Antecedente Stagione concertistica, Orvieto Festival della Piana del Cavaliere, Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, Teatro Ilija Kolarac di Belgrado. È stata diretta da direttori

di fama nazionale e internazionale che l'hanno accompagnata in molteplici repertori, dal barocco al classico, dal moderno al contemporaneo Hanno scritto per l'orchestra Salvatore Sciarrino e Alessandro Solbiati insieme a giovani e promettenti compositori e compositrici come Daria Scia, Michele Sarti, Beste Özçelebi, Livia Malossi Bottignole. L'orchestra nasce con la volontà di riunire i migliori talenti italiani in una compagine che pone come base fondante delle sue attività la qualità artistica. L'attività dell'Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani, sebbene sia formata da giovani talenti, non si classifica tra le orchestre giovanili ma come un'orchestra professionale. L'Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani ha fatto il suo debutto il 14 agosto 2019 sotto la guida del giovane e talentuoso direttore iraniano Maestro Hossein Pishkar con un concerto sinfonico realizzato in piazza XX Settembre a Configni. L'Orchestra Filarmonica under35 si è formata tramite regolari audizioni tenutesi nel mese di maggio 2019 ed è composta da musicisti professionisti. L'orchestra ha preso vita grazie al suo fondatore, l'Ing. Stefano Calamani che per primo, insieme alla sua azienda AISICO e alla direttrice artistica Anna Leonardi, ha creduto fortemente in questo progetto.



PROGRAMMA

Trento, Chiesa S. Apollinare, ore 20.30

CORO GARDA TRENTO

Enrico Miaroma, direttore

*Lisa Lotti, solista /**Livia Masia - Lucrezia Masia, soliste

***Lucrezia Masia, solista

CODEX LAS HUELGAS (XIV°sec.)

Verbum bonum et suave personemus illud ave, ff. 36v–38

Flavit auster flatu, f. 45 *

Angelorum laude digna, virgo, ff. 48–51 **

Eterni numinis, f. 38v. ***

Salve, sancta Christi parens, salve, virgo

Salve, virgo singularis, salvatorem, ff. 35v 36v

Eya mater fidelium/Ave regina gloriae, f. 46v

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)

Pueri Hebraeorum

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)

Hebe deine augen auf dall'Oratorio Elias

LAURENCE K. J. FEININGER (1909-1976)

Tantum ergo

ZOLTÁN KODÁLY (1882-1967)

Notte in montagna n. 3

PAOLO ORLANDI (1989)

Virgo Dei Genitrix

GRUPPO VOCALE GARDA TRENTO. Il gruppo di cantori è formato da 14 ragazze e ragazzi provenienti da tutti i paesi della zona del Trentino che lambisce la riva del Lago di Garda, detta appunto "Garda Trentino". Otto sinora sono le registrazioni discografiche al loro attivo, sempre a tema monografico con lavori di autori italiani contemporanei (che hanno dedicato i loro lavori al coro) e brani di F. Mendelssohn, comprendente anche i *Mottetti* op. 39. Il gruppo ha vinto il primo premio al Concorso Corale di Vittorio Veneto nel 2021 nella categoria gruppi vocali ed il secondo premio al Concorso Corale Polifonico Nazionale di Arezzo nel 2022. Nel 2023 ha vinto il primo premio a tre concorsi corali: al 18° Budapest International Choral Competition, al 2° Concorso Corale Giuseppe Savani di Carpi e al XIII Concorso Corale Città di Fermo. Il Gruppo vocale si

è esibito in concerti in Italia, Austria, Slovenia, Ungheria. Ha effettuato nel mese di gennaio 2022 una registrazione di un CD per l'etichetta olandese Brilliant Classics con un repertorio integralmente formato da brani tratti dal codice di Las Huelgas del XIV secolo: un impegno prestigioso che porterà il gruppo ad essere conosciuto presso i cultori di musica medievale di tutto il mondo. Fin dalla sua fondazione è diretto dal M° Enrico Miaroma.



ENRICO MIAROMA. Nato a Trento, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e lode, Musica Corale e Direzione di Coro, Didattica della Musica e in Composizione presso i Conservatori di Piacenza, Trento, Bolzano. Ha studiato con Franco Donatoni, Salvatore Sciarrino ed Ennio Morricone presso l'Accademia Chigiana di Siena, la Fondazione Romanini di Brescia ed il Festival delle Nazioni di Città di Castello. Attivo come pianista e come direttore di coro ha tenuto circa 900 concerti in tutta Europa, in Ucraina e nella Repubblica Cinese di Taiwan. Numerose sue composizioni corali sono state pubblicate ed eseguite da alcuni tra i più importanti cori al mondo. Come direttore di coro ha vinto numerosi concorsi nazionali (Quartiano, Vittorio Veneto, Arezzo, Trento) ed internazionali (Riva del Garda, Verona) con cori misti, cori di voci bianche e maschili. Ideatore e Direttore Artistico del Concorso Pignatelli di Arco (Trento), ora è Direttore Artistico del Concorso "Il Garda in Coro" di Malcesine (Verona), dell'Associazione Culturale EdizioniCorali.it, del Concorso Nazionale "Trofeo Nazionale Cori d'Italia" di Ledro (Trento) e del Concorso Internazionale Corale di Riva del Garda. Dalla sua fondazione nel 2000, è direttore del coro Voci Bianche "Garda Trentino" e del Gruppo Vocale Garda Trentino con il quale ha vinto numerosi concorsi. Già docente ai Conservatori di Pescara ed Adria, ora insegna al Conservatorio di Trento e Riva del Garda.